

Codice A1412A

D.D. 20 aprile 2018, n. 262

Approvazione Convenzione tra Regione Piemonte - Direzione Sanita' e A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino per il riuso del software "Pagamenti tramite sistema PagoPA - Modello 1"

Premesso che il "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, di seguito denominato CAD:

- all'art. 5 stabilisce l'obbligo - per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 - di utilizzare la piattaforma tecnologica messa a disposizione dall'AgID (PagoPA) ed accettare, tramite essa, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- all'art. 12 individua: a) nelle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi; b) tra i propri obiettivi la riorganizzazione strutturale e gestionale singola delle pubbliche amministrazioni anche attraverso il migliore e più esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione;
- all'art. 63 individua le Regioni tra i soggetti atti a perseguire le proprie finalità assicurando la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta o trattata nell'ambito delle attività istituzionali in modalità digitale, l'adozione e la condivisione di idonei sistemi di cooperazione nonché di piattaforme informatiche, la messa a disposizione a titolo gratuito e a tutte le amministrazioni che ne fanno richiesta (amministrazioni riusanti) dei programmi applicativi di cui si è titolari o di cui si ha la piena disponibilità in forza di apposite licenze (amministrazione cedente) acquisite ai sensi dell'art. 69 "Riuso delle soluzioni e standard aperti" e seguenti del CAD medesimo;

Visti:

la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19/12/2003, concernente "*Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni*", contenente l'indicazione di criteri tecnici ed operativi per gestire il processo di acquisizione di programmi informatici, fra cui il riuso;

la D.G.R. n. 70-482 del 2/8/2010 "*Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte attraverso la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell'Informazione*";

le linee guida sul riuso predisposte da DIGIT-PA in data 8/1/2012 in cui vengono specificate le 4 modalità del riuso: 1) riuso a cessione semplice, 2) riuso con gestione a carico del cedente, 3) riuso con facility management e 4) riuso in ASP;

Richiamati inoltre:

l'art. 3 del CAD che prevede il diritto di cittadini e imprese all'uso di soluzioni e strumenti informatici nei rapporti con la Pubblica Amministrazione anche sotto il profilo dei pagamenti spettanti a quest'ultima, a qualsiasi titolo;

l'art. 7 del DPCM 8/8/2013, per cui "L'azienda sanitaria consente di effettuare il pagamento online delle prestazioni erogate"

- l'art. 9 del DPCM 178 del 29/9/2015, che prevede l'accesso anche ai servizi sanitari on line resi disponibili dalle Regioni e dalle Province Autonome in modalità telematica;

Atteso che:

che con D.G.R. n. 19-4900 del 20/4/2017 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la scheda di Misura 2 "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e Amministrazioni pubbliche – Polo regionale dei pagamenti (PagoPA), nell'ambito dell'Azione II.2c.2.1 POR FESR 2014-2020, individuando la Regione Piemonte - Direzione sanità quale beneficiario della Linea B "Polo regionale pagamenti elettronici in Sanità";

nella Misura 2 sopra richiamata sono previste attività di supporto specialistico, di sviluppo, di realizzazione e di completamento di sistemi informatici di titolarità regionale, nonché interventi sui sistemi informativo-informatici delle Aziende sanitarie pubbliche che rientrano nel perimetro di consolidamento del SSR e servizi accessori finalizzati a promuovere l'utilizzo del sistema in ambito sanitario;

con D.D. n. 540 del 30/11/2017 la Direzione Competitività del sistema regionale ha approvato la domanda di contributo "*Polo regionale pagamenti elettronici in sanità*" concedendo contestualmente il contributo richiesto a valere sul POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

la Regione Piemonte, in applicazione alla D.G.R. n. 19-4900 del 20/04/2017, intende indirizzare le iniziative di sanità digitale al fine di garantire prioritariamente soluzioni digitali ispirati ad una logica di "win-win" tra Cittadini e Pubblica Amministrazione, ovvero finalizzati ad attuare delle iniziative digitali in sanità che consentano da una parte di offrire nuovi servizi a valore aggiunto ai Cittadini e, dall'altro, la semplificazione dei processi della PA;

la Regione Piemonte - per il tramite del CSI Piemonte – ha già realizzato una soluzione software denominata Piattaforma Pagamenti Piemonte (di seguito anche "PPP") che consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti (tributari, extra tributari, ticket sanitari) a favore degli enti del territorio piemontese, alle migliori condizioni di mercato, di trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PagoPA nonché di conoscere la propria posizione debitoria nei confronti della Pubblica Amministrazione e recuperare gli estremi dei pagamenti effettuati;

la realizzazione da parte di Regione Piemonte - per il tramite del CSI Piemonte - della soluzione software denominata Piattaforma Pagamenti Piemonte (di seguito anche "PPP") che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici attraverso il nodo nazionale dei pagamenti – SPC (Sistema

Pubblico di Connettività), operando come una piattaforma tecnologica che garantisce l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni ed i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati (PSP) in base al sistema PagoPA, consentendo a cittadini e imprese di effettuare i loro pagamenti (tributari, extra tributari, ticket sanitari) a favore degli enti del territorio piemontese, alle migliori condizioni di mercato, di trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PagoPA nonché di conoscere la propria posizione debitoria nei confronti della Pubblica Amministrazione e recuperare gli estremi dei pagamenti effettuati;

con D.D. n. 851/A1412A del 18/12/2017 sono stati affidati a CSI-Piemonte i servizi per la realizzazione del "*Polo regionale dei pagamenti (PagoPA-Sanità)*" previsto dalla D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017;

Rilevato che:

la soluzione PPP sopra richiamata, di titolarità di Regione Piemonte, è stata messa a disposizione, anche agli Enti del Sistema Sanitario Regionale (tra cui l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino);

a seguito di detta condivisione funzionale, nel periodo 2016-2017 l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, nel contesto di un progetto di implementazione del servizio condiviso con Regione Piemonte ha condotto, tramite il CSI Piemonte, una sperimentazione sull'applicativo di cui sopra che ha permesso la realizzazione di una componente del sistema denominata "*Integrazione tra GPA (Gestore dei Pagamenti Aziendali) e il Nodo PagoPA per il pagamento dei ticket sanitari tramite il Modello 1 AgID*", di titolarità della predetta Azienda;

Considerato che:

in esecuzione a quanto stabilito con D.D. n. 851/A1412A del 18/12/2017 della Regione Piemonte sono stati avviati gli interventi compresi nel il Piano di Progetto "*Polo regionale dei pagamenti elettronici in Sanità (PagoPA)*", inerenti l'integrazione del sistema di Gestione dei Pagamenti Aziendali/Regionale al nodo nazionale PagoPA, che saranno attuati tenendo conto dell'utilizzo ormai consolidato in Piemonte della piattaforma dei pagamenti online per la tassa automobilistica da cui deriva e viene sviluppata la soluzione Piemonte Pay;

che sussistono benefici funzionali di cui anche gli altri soggetti, attuali utilizzatori della soluzione PPP, potrebbero fruire a seguito dell'integrazione della suddetta componente "*Integrazione tra GPA e PagoPA*" nell'applicativo reso disponibile da Regione Piemonte;

che lo sviluppo stesso della componente è stato reso possibile in ragione della condivisione e autorizzazione regionale, come realizzato su un sistema di titolarità di quest'ultima, e che con esso risulta già perfettamente integrato, senza necessità di ulteriori adattamenti;

l'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. riconosce alle amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

in ragione di tutto quanto sopra esposto la Regione Piemonte – Direzione Sanità, in accordo con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, ha individuato quale soluzione ottimale il riuso della componente "*Integrazione tra GPA e PagoPA*" da mettere a

disposizione delle altre Aziende Sanitarie, anche in un'ottica di allineamento del livello di assistenza offerto dalle aziende sanitarie medesime ai cittadini;

Precisato che lo schema di Convenzione, allegato alla presente di cui fa parte integrante e sostanziale, non comporta oneri diretti a carico della Regione Piemonte e che le attività tecnico-informatiche necessarie al perseguimento delle finalità esposte in premessa rientrano tra i servizi affidati con D.D. n. 581/A1412A del 18/12/2018, finanziati dalla Direzione Sanità attraverso l'utilizzo del contributo a valere su risorse POR FESR 2014-2020;

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 503 del 5/4/2018, l'AOU ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte - Direzione Sanità e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per il riuso del software "*Pagamenti tramite sistema PagoPA – Modello I*" (prot. Direzione Sanità n. 8812 dell'11/4/2018);

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto:

- approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per il riuso del software "*Pagamenti tramite sistema PagoPA – Modello I*", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che, a seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione, le attività di avvio del progetto, dovranno essere garantite da CSI Piemonte nell'ambito dei servizi affidati con D.D. n. 851/A1412A del 18/12/2017, finanziati attraverso l'utilizzo del contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;
- rinviare a successivi atti dirigenziali dei Settori competenti della Direzione Sanità gli ulteriori provvedimenti necessari per il perseguimento degli obiettivi di governo regionale richiamati in premessa.

tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28/7/2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 5/7/2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la Legge 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 “*Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte*”;

determina

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità e l’A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per il riuso del software “*Pagamenti tramite sistema PagoPA – Modello I*”, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, a seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione, le attività di avvio del progetto, dovranno essere garantite da CSI Piemonte nell’ambito dei servizi affidati con D.D. n. 851/A1412A del 18/12/2017, finanziati attraverso l’utilizzo del contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali dei Settori competenti della Direzione Sanità gli ulteriori provvedimenti necessari per il perseguimento degli obiettivi di governo regionale richiamati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Il Direttore Regionale
Renato BOTTI

Il Dirigente del Settore A1412A
Antonino RUGGERI

Allegato

**Convenzione per la cessione a titolo di riuso applicativo
dei codici sorgente dell'integrazione tra il Gestore dei Pagamenti Aziendali GPA
e la piattaforma PagoPA per il pagamento dei ticket sanitari tramite il "Modello
1" AgID tra la Regione Piemonte - Direzione Sanità
e l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino**

L'anno 2018, il giorno del mese di

TRA

A.O.U. Città della Salute e della Scienza (di seguito "Amministrazione concedente" o "Azienda") rappresentata dall'Avv. Gian Paolo Zanetta, in qualità di Commissario, con sede legale in Torino, corso Bramante 88, 10126, P. IVA: 10771180014

E

Regione Piemonte - Direzione Sanità (di seguito "Amministrazione utilizzatrice" o Regione Piemonte) rappresentata dal Dott. Renato Botti, in qualità di Direttore, con sede legale in Corso Regina Margherita, 153 bis – 10122 Torino (TO), C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012

(congiuntamente indicati "le parti")

VISTI

1. l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
2. l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
3. l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai

programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000”;

4. la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni", contenente l'indicazione di criteri tecnici ed operativi per gestire il processo di acquisizione di programmi informatici, fra cui il riuso;
5. il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i. (di seguito anche "CAD") ed in particolare l'art. 69 che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a rendere disponibili a favore delle altre e di soggetti giuridici soluzioni e programmi informatici di cui sono titolari, salvo in presenza di motivate ragioni d'ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali;

CONSIDERATO

- il diritto di cittadini e imprese all'uso di soluzioni e strumenti informatici nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 3 del CAD) anche sotto il profilo dei pagamenti spettanti a quest'ultima, a qualsiasi titolo;
- l'art. 5 del CAD che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di utilizzare la piattaforma tecnologica messa a disposizione dall'AgID (PagoPA) ed accettare, tramite essa, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;
- l'art. 7 del DPCM 8 agosto 2013, per cui "L'azienda sanitaria consente di effettuare il pagamento online delle prestazioni erogate" e l'art. 9 del DPCM 178 del 29 settembre 2015, che prevede l'accesso anche ai servizi sanitari on line resi disponibili dalle Regioni e dalle Province Autonome in modalità telematica;
- la realizzazione da parte di Regione Piemonte - per il tramite del CSI Piemonte - della soluzione software denominata Piattaforma Pagamenti Piemonte (di seguito anche "PPP") che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici attraverso il nodo nazionale dei pagamenti – SPC (Sistema Pubblico di Connettività), operando come una piattaforma tecnologica che garantisce l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni ed i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati (PSP) in base al sistema PagoPA, consentendo a cittadini e imprese di effettuare i loro pagamenti (tributari, extra tributari, ticket sanitari) a favore degli enti del territorio piemontese, alle migliori condizioni di mercato, di trasmettere i dati dei pagamenti al nodo centrale di PagoPA nonché di conoscere la propria posizione debitoria nei confronti della Pubblica Amministrazione e recuperare gli estremi dei pagamenti effettuati;
- che la suddetta soluzione PPP, di titolarità di Regione Piemonte, è stata messa a disposizione, anche agli Enti del Sistema Sanitario Regionale (tra cui l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino);
- che, a seguito di detta condivisione funzionale, nel periodo 2016-2017 l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Amministrazione concedente, nel contesto di un progetto di implementazione del servizio condiviso con Regione Piemonte ha condotto, tramite il CSI Piemonte, una sperimentazione sull'applicativo di cui sopra che ha permesso la realizzazione di una componente del sistema denominata "Integrazione tra GPA (Gestore dei Pagamenti Aziendali) e il Nodo PagoPA per il pagamento dei ticket sanitari tramite il Modello 1 AgID", di titolarità dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino;

- che sussistono benefici funzionali – constatati e valutati positivamente da Regione Piemonte – di cui anche gli altri soggetti, attuali utilizzatori della soluzione PPP, potrebbero fruire a seguito dell'integrazione della suddetta componente ""Integrazione tra GPA e PagoPA"" nell'applicativo reso disponibile da Regione Piemonte;
- che lo sviluppo stesso della componente è stato reso possibile in ragione della condivisione e autorizzazione regionale, come realizzato su un sistema di titolarità di quest'ultima, e che con esso risulta già perfettamente integrato, senza necessità di ulteriori adattamenti;
- che con D.G.R. n. 19-4900 del 20/4/2017 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la scheda di misura 2 "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e Amministrazioni pubbliche – Polo regionale dei pagamenti (PagoPA), nell'ambito dell'Azione II.2c.2.1 POR FESR 2014-2020, individuando la Regione Piemonte - Direzione sanità quale beneficiario della Linea B "Polo regionale pagamenti elettronici in Sanità";
- che con D.D. 540 del 30/11/2017 la Direzione Competitività del sistema regionale ha approvato la domanda di contributo "Polo regionale pagamenti elettronici in sanità" concedendo contestualmente il contributo richiesto a valere sul POR FESR 2014-2020;
- che in esecuzione a quanto stabilito con D.D. 851/A1412A del 18/12/2017 della Regione Piemonte sono stati avviati gli interventi compresi nel il Piano di Progetto "Polo regionale dei pagamenti elettronici in Sanità (PagoPA)", inerenti l'integrazione del sistema di Gestione dei Pagamenti Aziendali/Regionale al nodo nazionale PagoPA, che saranno attuati tenendo conto dell'utilizzo ormai consolidato in Piemonte della piattaforma dei pagamenti online per la tassa automobilistica da cui deriva e viene sviluppata la soluzione Piemonte Pay;
- che l'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. riconosce alle amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che, in ragione di tutto quanto sopra sintetizzato, le Parti concordano nel convergere verso una soluzione di riuso, a favore di Regione Piemonte, della specifica componente "Integrazione tra GPA e PagoPA" da mettere a disposizione delle altre Aziende Sanitarie, anche in un'ottica di allineamento del livello di assistenza offerto dalle aziende sanitarie medesime ai cittadini.

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 Premesse

Le premesse sopra richiamate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART.2 Oggetto

L'A.O.U. Città della Salute e della Scienza concede alla Regione Piemonte Direzione Sanità a titolo di riuso applicativo gratuito, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, a tempo indeterminato e con le modalità di seguito indicate, la componente "Integrazione tra GPA e Nodo PagoPA per il pagamento dei ticket sanitari tramite il Modello 1 AgID" (di seguito, il Software) in formato sorgente, completo della relativa documentazione tecnico-funzionale.

La Regione Piemonte - Direzione Sanità sosterrà le spese per la gestione del software (nonché per le relative manutenzioni ed evoluzioni che riterrà opportuno attuare) nell'ambito delle iniziative regionali di governo di servizi e strumenti della sanità digitale piemontese, a beneficio di tutte le Aziende sanitarie utilizzatrici (compresa A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, essendo stato dato in riuso a Regione da Città della Salute e della Scienza di Torino il SW relativo alla sperimentazione che Regione valuterà la gestione e le relative manutenzioni ed evoluzioni come SW diverso da quello della sperimentazione).

ART.3

Consegna e installazione dei codici, norme per il riuso

Il software in formato sorgente, la relativa documentazione tecnico-funzionale nonché la manualistica di gestione e di uso sono consegnati in formato elettronico alla Regione Piemonte, che accusa ricevuta di tale consegna, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

L'Amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di tale consegna.

Installazione e adattamenti

Gli oneri relativi alle necessarie attività di installazione, di configurazione e/o di adattamento del Software sono a totale carico della Regione Piemonte.

Modifiche, sviluppo e manutenzione evolutiva del prodotto software

La Regione Piemonte potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità del Software in riuso.

Qualora il Software modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, la Regione Piemonte sarà titolare esclusivo della proprietà e dei relativi diritti; l'amministrazione utilizzatrice si impegna, in ogni caso, a mettere a disposizione nei termini di riuso, come sanciti dal CAD, tali modifiche ed integrazioni a favore dell'Amministrazione cedente.

L'impegno a mettere a disposizione, ai sensi e per gli effetti del presente atto, nuove versioni e/o successive integrazioni e modifiche del Software da parte dell'Azienda a favore della Regione Piemonte trova altresì applicazione ai sensi e nel rispetto del CAD.

La Regione Piemonte e l'Azienda si impegnano ad informarsi reciprocamente circa eventuali sviluppi, modifiche e/o integrazioni apportate al Software al fine della condivisione nei termini sopra esposti.

ART.4

Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale

Ad integrazione di quanto previsto dal precedente art. 3 in materia di "opera nuova", l'Amministrazione concedente garantisce che il Software è di propria esclusiva proprietà e che in ogni caso il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto l'Amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul software concesso in riuso.

L'Amministrazione utilizzatrice prende atto che il Software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

ART.5 Responsabilità

L'Amministrazione utilizzatrice, dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico di conoscere il Software, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenerli, sulla base di tali verifiche, idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie.

L'Amministrazione utilizzatrice solleva l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti o indiretti, materiali e immateriali – che la stessa, o terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'Amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del Software operati a sua cura, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica. Pertanto, con riferimento a tali parti, l'Amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

L'amministrazione concedente garantisce che l'oggetto del riuso consegnati sono di sua titolarità o nella sua piena disponibilità e manleva e tiene indenne l'Amministrazione utilizzatrice il Soggetto utilizzatore da ogni responsabilità nell'eventualità in cui terzi dovessero vantare un qualche diritto, a qualsiasi titolo, e di qualunque natura sull'oggetto del riuso.

Resta in ogni caso inteso che l'amministrazione concedente non potrà essere in alcun modo considerata responsabile qualora l'amministrazione utilizzatrice, nonostante l'attività e gli esiti positivi dell'analisi tecnico-economica dell'oggetto del riuso, non dovesse essere soddisfatta del medesimo in quanto non corrispondente, anche solo parzialmente, alle esigenze a monte della richiesta di riuso stessa.

ART.6 Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi qualunque informazione, dato tecnico, documento e notizia, a carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

ART.7 Normativa su acquisizione servizi pubblici

La Regione Piemonte per le attività di natura tecnico-informatica necessarie alle finalità sopra richiamate, dichiara fin d'ora la volontà di avvalersi – nei termini e dei limiti indicati dagli atti e

provvedimenti regionali vigenti e nel rispetto delle condizioni legittimanti previste dalla normativa vigente - del CSI Piemonte, suo ente strumentale per l'informatica nonché soggetto realizzatore, gestore e manutentore per conto di Regione del Polo Regionale dei Pagamenti nel complesso nonché dei suoi componenti.

ART.8
Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, Il comma, del DPR n.634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche.

La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

ART.9
Controversie

In presenza di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni.

Per ogni controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente è determinato ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 c.p.c. e 59 della Legge n.196 del 16 maggio 1978 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione Concedente
A.O.U. Città della Salute e della Scienza
Avv. Gian Paolo Zanetta,

Per l'Amministrazione Utilizzatrice
Regione Piemonte - Direzione Sanità
Dott. Renato Botti

Li